

PAROLE COME PIETRE

Caruso l'irresponsabile

Offre un senso di profonda amarezza il constatare come ci siano volute le parole irresponsabili di Francesco Caruso per raggiungere ieri, almeno per qualche ora, una significativa e concreta unità delle forze politiche. Con maggioranza e opposizione affiancati nel condannare quella che è stata insieme un'infamia umana e un errore politico. Un'infamia umana nel qualificare come assassino Marco Biagi, vittima delle Brigate Rosse proprio perché aveva lottato, così come Tiziano Treu, per rendere più moderno e quindi più trasparente e garantito il mercato del lavoro. Ma anche un errore politico, perché le leggi che a Biagi e a Treu fanno riferimento hanno aiutato a far emergere il lavoro nero e irregolare, questi sì tra le cause degli infortuni sul lavoro. La condanna unanime delle parole del deputato di Rifondazione comunista è stata fortemente condivisa dal Quirinale con un giudizio inequivocabile di "indegno vaneggiamento". C'è solo da augurarsi a questo punto che per condannare anche nei fatti le parole di Caruso si possa dare il via a un approccio finalmente costruttivo e non ideologico alle regole del mercato del lavoro.

